



MANUALE DI CODIFICA PS-Incidenti (Incidenti & Violenza; All Injury)



Codifica per la sorveglianza di Pronto Soccorso ospedaliero degli incidenti e della violenza quali cause esterne di traumatismo e avvelenamento.

Ver. 1.0 - Settembre 2012

Sistema di codifica semplificata compatibile con quelle analitiche dei manuali europei di codifica degli infortuni (“All Injury”) dell’Injury Database (IDB):

- IDB Coding Manual ver. 1.1 June 2005**
- IDB-JAMIE Manual FDS (Full Data Set) ver. August 2012**

Redatto da:

Reparto Ambiente e Traumi
Dipartimento Ambiente e connessa Prevenzione Primaria
Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena, 299
00161 Roma
tel. 0649902181
fax 0649902383
e-mail: darat@iss.it
siti web: www.iss.it/casa www.iss.it/stra

Prodotto nell’ambito del progetto CCM “SINIACA: integrazione con i sistemi attivi a livello locale, col sistema europeo IDB e con il SIEPI”, finanziato dal Ministero della Salute.

Liberamente utilizzabile citando la fonte.

INTRODUZIONE

La codifica semplificata di Pronto Soccorso ospedaliero (PS) delle cause esterne di trauma da incidente domestico è stata sviluppata nell'ambito delle attività di attuazione della *Legge n. 493 del 3 Dicembre 1999, G.U. n. 303 del 28 Dicembre 1999* "Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici" che all'art. 4 ha previsto l'avvio, presso l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), di un sistema informativo per la raccolta dei dati sugli infortuni negli ambienti di civile abitazione rilevati dagli osservatori epidemiologici regionali, in collaborazione con le unità sanitarie locali, per i seguenti obiettivi:

- a) la valutazione e l'elaborazione dei predetti dati;
- b) la valutazione dell'efficacia delle misure di prevenzione e di educazione sanitaria messe in atto;
- c) la redazione di piani mirati ai rischi più gravi e diffusi per prevenire i fenomeni e rimuovere le cause di nocività;
- d) la stesura di una relazione annuale sul numero degli infortuni e sulle loro cause.

Poiché nelle statistiche correnti di mortalità e morbosità per traumatismi o avvelenamenti manca una registrazione analitica delle cause esterne degli infortuni, l'apposito comitato tecnico centrale del sistema SINIACA (Sistema Informativo Nazionale sugli Incidenti in Ambiente di Civile Abitazione) ha stabilito l'avvio di una sorveglianza campionaria di PS degli infortuni domestici, volta alla caratterizzazione delle cause esterne d'infortunio domestico, secondo le variabili fondamentali individuate nel sistema europeo EU-IDB (European Union - Injury Database) di sorveglianza di PS degli incidenti, detenuto dalla Commissione Europea.

L'istituzione del sistema SINIACA ha costituito un avvio concreto per la definizione di un set di dati epidemiologici affidabili sui diversi aspetti sanitari della sicurezza domestica, utili sia per sorvegliare l'evoluzione della situazione, sia per valutare l'efficienza di misure di prevenzione promosse. Le principali attività e risultati del SINIACA sono consultabili sul seguente sito:

www.iss.it/casa

Per la sorveglianza di PS è stata messa a punto una scheda informatizzata per la

raccolta di un minimum data set relativo alla causa esterna di trauma (o avvelenamento) domestico, al fine di avere informazioni analitiche sulle modalità di accadimento degli incidenti domestici. La scheda SINIACA viene utilizzata in centri di PS in Valle d'Aosta, P.A. Trento, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise e Sardegna.

La codifica semplificata dei Pronto Soccorso ospedaliero (PS) delle cause esterne di trauma da incidente stradale è stata sviluppata nell'ambito della linea di ricerca "sorveglianza di pronto soccorso" del progetto DATIS (DATi Incidenti Stradali; Convenzione Min. Infrastrutture e Trasporti – Istituto Superiore Sanità):

www.iss.it/stra

Il progetto DATIS ha costituito un avvio concreto per la definizione di un set di dati epidemiologici affidabili sui diversi aspetti sanitari della sicurezza stradale, utili sia per sorvegliare l'evoluzione della situazione, sia per valutare l'efficienza di misure di prevenzione promosse. Il progetto DATIS si è articolato in diverse linee di ricerca e sviluppo, tra cui la linea C: sorveglianza dei centri di pronto soccorso. E' stata messa a punto una scheda informatizzata per la raccolta di un minimum data set relativo alla causa esterna di traumatismo stradale, al fine di avere informazioni su tutti gli infortunati in incidente stradale, non già sui soli verbalizzati dalle forze dell'ordine. Scheda DATIS utilizzata in centri pilota di PS in Liguria, Umbria, Molise e Sardegna.

Nel corso del progetto pilota europeo INTEGRIS (INTEGRation of the Injury Statistics in the European Union) l'ISS, in collaborazione con l'E.O. Ospedali Galliera di Genova, l'ASL 3 Umbria e l'ASL di Nuoro, ha esteso la sorveglianza in questione ai casi di traumatismo o avvelenamento da eventi intenzionali di auto-lesione o aggressione (violenza).

Inoltre, l'ISS ha messo a punto un sistema euristico (sulla base dei tipi di causa esterna di traumatismo e avvelenamento più frequentemente osservati in PS) di conversione delle codifiche italiane semplificate di PS (PS-SINIACA: incidenti domestici; PS-DATIS: incidenti stradali; PS-SINIACA+Violenza: violenza e incidenti domestici) in quella analitica europea IDB "All Injury" adottata dal database europeo sulla sorveglianza di PS degli incidenti EU-IDB, detenuto dalla Commissione Europea (Direzione Generale Salute e Protezione del consumatore –DG SANCO):

[https://webgate.ec.europa.eu/sanco/heidi/index.php/EU_Injury_Database_\(IDB\)](https://webgate.ec.europa.eu/sanco/heidi/index.php/EU_Injury_Database_(IDB))

La Commissione Europea nel corso del 2012 ha lanciato, insieme a 22 Stati membri dell'Unione, tra cui l'Italia, l'azione congiunta JAMIE (Joint Action on Monitoring Injuries in Europe) volta all'integrazione dei sistemi nazionali di sorveglianza ospedaliera degli incidenti e della violenza, in attuazione della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 31 maggio 2007 sulla prevenzione degli incidenti e la promozione della sicurezza (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C164 del 18/07/2007).

Il Ministero della Salute ha incaricato l'ISS dell'attuazione del JAMIE e, contemporaneamente l'ISS medesimo, in collaborazione con le Regioni partecipanti al SINIACA, ha superato la selezione per l'assegnazione di un progetto applicativo del programma CCM 2011 (Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie – Ministero della Salute) volto al consolidamento del SINIACA e alla sua integrazione col sistema europeo IDB.

L'Istituto Superiore di Sanità, onde consentire l'implementazione del JAMIE in Italia, ha sviluppato un sistema di codifica di PS semplificata per tutte le cause esterne di traumatismo e avvelenamento ("All Injury"), compatibile con quello analitico europeo dell'IDB, ed ha implementato le procedure di conversione delle codifiche italiane in quelle europee degli incidenti ai dati dei centri di pronto soccorso ospedaliero partecipanti alle reti DATIS, SINIACA o INTEGRIS nel periodo 2005-2010:

Ospedale Generale Regionale "Umberto Parini" di Aosta (AO), Ospedale Civile di Dolo – Strutture ospedaliere ULSS 13 Mirano (VE), Ospedale Civile di Mirano - Strutture ospedaliere ULSS 13 Mirano (VE), Presidio ospedaliero di Vittorio Veneto – Ospedale ULSS 7 Pieve di Soligo (TV), Presidio Ospedaliero di Conegliano - Ospedale ULSS 7 Pieve di Soligo (TV), E.O. Ospedali "Galliera" (GE), Istituto "G. Gaslini" (GE), Presidio Ospedaliero Fidenza - San Secondo (PR), Ospedale "Morgagni-Pierantoni" di Forlì – Presidio Ospedaliero di Forlì (FC), Ospedale di Forlimpopoli – Presidio Ospedaliero di Forlì (FC), Ospedale "Nefetti" di Santa Sofia – Presidio Ospedaliero di Forlì (FC), Ospedale "S. Antonio Abate" di Fivizzano - Presidio ospedaliero della Lunigiana (MS), Ospedale Civile "S. Antonio" di Pontremoli - Presidio ospedaliero della Lunigiana (MS), Ospedale Civile di Carrara – Presidio Ospedaliero zona Apuana (MS), Ospedale "SS. Giacomo e Cristoforo" di Massa – Presidio Ospedaliero zona Apuana (MS), A.O. "San Salvatore" (PU), Ospedale "SS. Benvenuto e Rocco" di Osimo (AN), Ospedale di Senigallia (AN), Ospedale "S. Maria della Pietà" di Camerino (MC), Ospedale "B. Eustacchio" di San Severino Marche (MC), Ospedale Civile "San Matteo degli Infermi" – Polo Ospedaliero di Spoleto (PG), Ospedale "Mazzini" (TE), Ospedale Civile "S. Liberatore" - Atri (TE), Ospedale Civile "S. Salvatore" (AQ), Ospedale Civile dello "Spirito Santo" (PE), Ospedali Riuniti "SS. Annunziata" (CH), Presidio Ospedaliero "A. Cardarelli" (CB), Ospedale "G. Vietri" di Larino (CB), Ospedale "S. Timoteo" di Termoli (CB), Ospedale "Ferdinando Veneziale" di Isernia - Ospedale "Ferdinando Veneziale" (IS), Ospedale "SS. Rosario" di Venafrò - Ospedale "Ferdinando Veneziale" (IS), Presidio ospedaliero "San F. Caracciolo" di Agnone (IS), Presidio Ospedaliero "San Francesco" di Nuoro (NU).

STRUTTURA DATABASE E DESCRIZIONE VARIABILI

Premessa

1. I campi alfanumerici devono essere allineati a sinistra; utilizzare il codice relativo alla voce "Non noto" se l'informazione manca o non è nota.
2. I campi numerici devono essere allineati a destra; utilizzare il codice relativo alla voce "Non noto" se l'informazione manca o non è nota.
3. Nei campi data, utilizzare 99999999 se l'informazione manca o non è nota.
4. Nei campi ora, utilizzare 9999 se l'informazione manca o non è nota.
5. I campi contrassegnati con * sono stati definiti secondo il sistema delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO). Decreto Ministero Salute concernente: "Regolamento recante l'aggiornamento della disciplina del flusso informativo sui dimessi dagli istituti di ricovero pubblici e privati".

| Descrizione | Formato | Lunghezza | Posizione da | Posizione a |
|-----------------------------------------------------------|--------------|-----------|--------------|-------------|
| Numero scheda | alfanumerico | 9 | 1 | 9 |
| Denominazione ospedale | alfanumerico | 30 | 10 | 39 |
| Codice istituto * | alfanumerico | 6 | 40 | 45 |
| Data dell'incidente | alfanumerico | 8 | 46 | 53 |
| Data di accesso al P.S. | alfanumerico | 8 | 54 | 61 |
| Ora incidente | alfanumerico | 4 | 62 | 65 |
| Ora accesso al P.S. | alfanumerico | 4 | 66 | 69 |
| Codice modalità arrivo al P.S. | numerico | 1 | 70 | 70 |
| Età in anni | alfanumerico | 3 | 71 | 73 |
| Età in mesi | alfanumerico | 2 | 74 | 75 |
| Sesso | alfanumerico | 1 | 76 | 76 |
| Codice cittadinanza | numerico | 1 | 77 | 77 |
| Residente in regione | alfanumerico | 1 | 78 | 78 |
| Intenzionalità incidente | numerico | 1 | 79 | 79 |
| Modulo trasporto – ruolo infortunato | numerico | 1 | 80 | 80 |
| Modulo trasporto – dispositivo protezione | numerico | 1 | 81 | 81 |
| Modulo trasporto – veicolo infortunato | alfanumerico | 2 | 82 | 83 |
| Modulo trasporto – controparte | alfanumerico | 2 | 84 | 85 |
| Modulo trasporto – luogo incidente | alfanumerico | 2 | 86 | 87 |
| Modulo autolesione – fattore rischio prossimale | numerico | 1 | 88 | 88 |
| Modulo autolesione – precedenti autolesione | numerico | 1 | 89 | 89 |
| Modulo aggressione – relazione vittima-aggressore | numerico | 1 | 90 | 90 |
| Modulo aggressione – sesso dell'aggressore | numerico | 1 | 91 | 91 |
| Modulo aggressione – età apparente dell'aggressore | numerico | 1 | 92 | 92 |

| Descrizione | Formato | Lunghezza | Posizione da | Posizione a |
|----------------------------------------------------------|----------------|------------------|---------------------|--------------------|
| Modulo aggressione – contesto dell'aggressione | numerico | 1 | 93 | 93 |
| Codice dinamica dell'incidente | alfanumerico | 2 | 94 | 95 |
| Codice attività svolta al momento dell'incidente | alfanumerico | 2 | 96 | 97 |
| Codice ambiente di accadimento dell'incidente | alfanumerico | 2 | 98 | 99 |
| Codice distretto corporeo | alfanumerico | 2 | 100 | 101 |
| Codice natura lesione principale | alfanumerico | 2 | 102 | 103 |
| Codice prognosi | numerico | 1 | 104 | 104 |
| Giorni di prognosi | alfanumerico | 3 | 105 | 107 |
| Codice destinazione paziente | numerico | 1 | 108 | 108 |
| Codice reparto ricovero * | alfanumerico | 2 | 109 | 110 |
| Codice trattamento P.S. | numerico | 1 | 111 | 111 |
| Codice SDO * | alfanumerico | 8 | 112 | 119 |
| Triage | numerico | 1 | 120 | 120 |
| Descrizione dell'accaduto (descrizione incidente) | alfanumerico | 250 | 121 | 370 |
| Referto (descrizione trauma) | alfanumerico | 250 | 371 | 620 |
| Modulo oggetto/sostanza causa - domestico | alfanumerico | 7 | 621 | 627 |
| Modulo oggetto/sostanza causa - violenza | alfanumerico | 7 | 628 | 634 |
| Modulo oggetto/sostanza causa - altro | alfanumerico | 7 | 635 | 641 |
| Diagnosi1 | alfanumerico | 5 | 642 | 646 |
| Diagnosi2 | alfanumerico | 5 | 647 | 651 |
| Diagnosi3 | alfanumerico | 5 | 652 | 656 |
| Residenza ISTAT | alfanumerico | 6 | 657 | 662 |
| Cittadinanza ISTAT | alfanumerico | 3 | 663 | 665 |

DIZIONARIO DI CODIFICA

Numero scheda

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 9 caratteri

Posizione da → a: 1 - 9

Definizione:

- Numero progressivo (per ospedale) di prestazione di Pronto Soccorso (PS), oppure n° scheda di accettazione del paziente in PS.
- In questo tracciato record il formato di questa variabile è alfanumerico a 9 caratteri: i primi due indicanti l'anno i restanti 7 indicanti il numero di registrazione dell'accettazione in PS.
- Ad esempio: il numero 110000010 identificherà il decimo paziente acceduto al PS dell'ospedale nell'anno 2011.
- Qualora il centro di PS utilizzasse un diverso formato di codifica del numero progressivo di registrazione del verbale di PS è pregato di comunicarlo all'Istituto Superiore di Sanità in modo che si possa procedere alla modifica del formato di questa variabile nel presente tracciato.

Denominazione Ospedale

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 30 caratteri

Posizione da → a: 10 - 39

Definizione:

- La denominazione dell'ospedale è costituita dall'indicazione sintetica (30 caratteri massimo) in forma testuale della denominazione ufficiale del singolo ospedale o centro di pronto soccorso facente parte di un complesso ospedaliero (Istituto di Cura).

Ad esempio:

- PO Vittorio Veneto - Osp ULSS7
- Ist G Gaslini
- Osp Fivizzano - PO Lunigiana
- Osp S Matteo Infermi Spoleto
- Osp Civ S Salvatore L'Aquila
- Osp Venafrò – Osp F Veneziale

| |
|----------------------------|
| (*) <i>Codice Istituto</i> |
|----------------------------|

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 6 caratteri

Posizione da → a: 40 - 45

Definizione:

- Si tratta del codice assegnato all'Istituto di Cura nel sistema SDO (Scheda di Dimissione Ospedaliera).
- Per Istituto di Cura si intende l'insieme di tutte le unità operative (ospedaliere) individuate da un medesimo codice Istituto.
- Il codice da utilizzare è quello che individua l'Istituto di Cura nei modelli di rilevazione (decreto del Ministro della sanità 23 dicembre 1996) delle attività gestionali ed economiche delle ASL ed Aziende Ospedaliere, in particolare nel modello HSP.11 (dati anagrafici delle strutture di ricovero), e nella Scheda di Dimissione Ospedaliera: detto codice è composto di sei caratteri, dei quali i primi tre identificano la regione o la provincia autonoma, i successivi tre sono costituiti da un progressivo numerico attribuito in ambito regionale (Vedi Appendice 1).

| |
|----------------------------|
| <i>Data dell'incidente</i> |
|----------------------------|

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 8 caratteri

Posizione da → a: 46 - 53

Definizione:

- Il dato riportato andrà formattato come GGMMAAAA dove GG= giorno, MM= mese, AAAA= anno (Es.: 23112011)

| |
|--------------------------------|
| <i>Data di accesso al P.S.</i> |
|--------------------------------|

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 8 caratteri

Posizione da → a: 54 - 61

Definizione:

- Il dato riportato andrà formattato come GGMMAAAA dove GG= giorno, MM= mese, AAAA= anno (Es.: 23112011)

Ora Incidente

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 4 caratteri

Posizione da → a: 62 - 65

Definizione:

- Il dato riportato andrà formattato come HHMM dove HH=Ore MM=Minuti (Es.: 2359; 0025 e non 2425)

Ora Accesso al P.S.

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 4 caratteri

Posizione da → a: 66 - 69

Definizione:

- Il dato riportato andrà formattato come HHMM dove HH=Ore MM=Minuti (Es.: 2359; 0025 e non 2425)

Codice Modalità arrivo al P.S.

Tipo di campo: numerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 70 - 70

Definizione:

- Il dato andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|---------------|
| 1 | mezzo proprio |
| 2 | ambulanza |
| 3 | 118 |
| 8 | altro |
| 9 | non nota |

Con la modalità 118 si intende il fatto che il trasporto è stato organizzato da un mezzo attivato tramite il 118 (ad es. elicottero), esclusa l'ambulanza. Per l'ambulanza utilizzare la specifica voce.

Età in anni

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 3 caratteri

Posizione da → a: 71 - 73

Definizione:

- L'età va espressa in anni per tutti i soggetti. Ad esempio: per un soggetto di 15 anni va inserito il codice 015; per un soggetto di età inferiore a 1 anno va inserito il codice 000.
- Utilizzare il codice 999 se non l'età è nota.

Età in mesi

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 2 caratteri

Posizione da → a: 74 - 75

Definizione:

- L'età in mesi (da 01 a 11) va espressa soltanto per i soggetti di età inferiore a 1 anno (codice età in anni 000); i giorni vanno arrotondati al mese precedente.
- Ad esempio: per un bambino di 7 giorni sarà indicata l'età di 00 mesi; per un bambino di 1 mese e 20 giorni sarà indicata l'età di 01 mese.

Sesso

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 76 - 76

Definizione:

- Valori da inserire: "m" per i maschi ; "f" per le femmine; "n" laddove il sesso non sia noto.

Codice Cittadinanza

Tipo di campo: numerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 77 - 77

Definizione:

- Se la cittadinanza viene registrata con e ISTAT non utilizzare questa variabile bensì la variabile "Cittadinanza ISTAT" (campo 47).
- In caso contrario, utilizzare i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|-------------------|
| 1 | italiana |
| 2 | comunitaria |
| 3 | extra-comunitaria |
| 9 | non nota |

Residente in regione

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 78 - 78

Definizione:

- Se la residenza viene registrata con codice ISTAT, non utilizzare questa variabile bensì la variabile "Residenza ISTAT" (campo 46).
- In caso contrario utilizzare i valori "s" se il soggetto è residente nella Regione del PS; "n" ove risieda in Italia, ma non in Regione; "e" ove risieda all'estero.

Intenzionalità Incidente

Tipo di campo: numerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 79 - 79

Definizione:

- Il dato andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|------------------------------------------|
| 1 | non intenzionale: incidente da trasporto |
| 2 | non intenzionale: altro incidente |
| 3 | intenzionale: autolesione |
| 4 | intenzionale: aggressione |
| 9 | intento non specificato |

- Codice =1: attiva modulo trasporto e variabile "Altro" – modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza.
- Codice =3: attiva modulo auto-lesione e variabile "Violenza" – modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza.
- Codice =4: attiva modulo violenza e variabile "Violenza" – modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza.

Modulo trasporto - ruolo infortunato

Tipo di campo: numerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 80 - 80

Definizione:

- Il dato, relativo al ruolo dell'infortunato, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|--------------------------------------------|
| 1 | pedone |
| 2 | conducente |
| 3 | passaggero anteriore |
| 4 | passaggero posteriore |
| 5 | passaggero non specificato se ant. o post. |
| 8 | altro |
| 9 | non noto |

Il modulo trasporto attiva la variabile "Altro" – modulo oggetto/sostanza causa incidente.

Modulo trasporto - dispositivo protezione

Tipo di campo: numerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 81 - 81

Definizione:

- Il dato, relativo ai dispositivi di protezione, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|-------------------------------------------|
| 0 | nessuno |
| 1 | cintura sicurezza |
| 2 | casco |
| 3 | mezzi ritenuta bambino (seggiolino, etc.) |
| 4 | paraschiena |
| 8 | altro |
| 9 | non noto |

Qualora il seggiolino per bambino venga utilizzato senza essere assicurato, mediante la cintura di sicurezza, al sedile dell'autoveicolo, non ne va indicato l'uso. Similmente per il casco non allacciato al mento o per la cintura di sicurezza non agganciata all'apposito fermo. In generale non va indicato l'uso del dispositivo di sicurezza quando questo sia fatto impropriamente.

Per paraschiena s'intende l'apposita protezione meccanica della colonna vertebrale su

veicolo a due ruote motorizzate (inclusi tri o quadri-cicli) rigida o ad air-bag. Comprese le protezioni della colonna incluse in abbigliamento motociclistico (ad es. giubbotto motociclistico con paraschiena a "tartaruga" incorporato).

Il modulo trasporto attiva la variabile "Altro" – modulo oggetto/sostanza causa incidente.

Modulo trasporto - veicolo infortunato

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 2 caratteri

Posizione da → a: 82 - 83

Definizione:

- Il dato relativo al veicolo dell'infortunato, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| 01 | nessuno (pedone) |
| 02 | bicicletta |
| 03 | ciclomotore |
| 04 | micro-car, mini-car |
| 05 | motocicletta |
| 06 | automobile |
| 07 | camion, veicolo pesante trasporto cose |
| 08 | bus, corriera, pullman, veicolo pesante trasporto persone |
| 09 | treno, tram, funicolare, veicolo su rotaia |
| 10 | natante, mezzo acquatico |
| 11 | mezzo aereo |
| 12 | mezzo di trasporto animale |
| 98 | altro |
| 99 | non noto |

Per pedone s'intende anche l'infortunato su pattini a rotelle, skateboard (non a motore), etc.

Tra le biciclette rientrano anche quelle elettriche a pedalata assistita e possono essere classificati anche i monopattini (non a motore).

Per ciclomotori s'intendono i mezzi a due ruote motorizzate (compresi i tri e quadri-cicli) fino a 50 cc di cilindrata (o potenza equivalente). Per motocicli s'intendono i mezzi a due ruote motorizzate (compresi i tri e quadri-cicli) oltre i 50 cc di cilindrata (o potenza equivalente).

I veicoli leggeri (miniveicoli) a tre o quattro ruote dotati di cabina passeggeri vanno classificati come mini-car.

I SUV, le jeep e veicoli fuoristrada equivalenti vanno classificati tra le automobili.

I furgoni per trasporto merci, comunque non adibiti a trasporto persone, vanno classificati tra i veicoli pesanti.

I pulmini e i furgoni adibiti a trasporto persone sono classificabili come bus.

Il modulo trasporto attiva la variabile "Altro" – modulo oggetto/sostanza causa incidente.

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 2 caratteri

Posizione da → a: 84 - 85

Definizione:

- I codici da 01 a 99 vanno utilizzati solo in caso di incidente da scontro tra veicoli, in caso di perdita di controllo del veicolo dell'infortunato utilizzare il codice 00 (nessuna controparte).
- Il dato relativo al veicolo dell'eventuale controparte, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|----------------------------------------------------------|
| 00 | nessuna controparte |
| 01 | pedone |
| 02 | bicicletta |
| 03 | ciclomotore |
| 04 | micro-car, mini-car |
| 05 | motocicletta |
| 06 | automobile |
| 07 | camion, veicolo pesante trasporto cose |
| 08 | bus, corriera pullman, veicolo pesante trasporto persone |
| 09 | treno, tram, funicolare, veicolo su rotaia |
| 10 | natante, mezzo acquatico |
| 11 | mezzo aereo |
| 12 | mezzo di trasporto animale |
| 98 | altro |
| 99 | non noto |

Nel caso di assenza di controparte (nessuna controparte: codice = 00) l'incidente ha coinvolto il solo conducente infortunato e/o i passeggeri del suo veicolo. Ad esempio per perdita di controllo del mezzo.

Per pedone s'intende anche l'infortunato su pattini a rotelle, skateboard (non a motore), etc.

Tra le biciclette rientrano anche quelle elettriche a pedalata assistita e possono essere classificati anche i monopattini (non a motore).

Per ciclomotori s'intendono i mezzi a due ruote motorizzate (compresi i tri e quadri-cicli) fino a 50 cc di cilindrata (o potenza equivalente). Per motocicli s'intendono i mezzi a due ruote motorizzate (compresi i tri e quadri-cicli) oltre i 50 cc di cilindrata (o potenza equivalente).

I veicoli leggeri (miniveicoli) a tre o quattro ruote dotati di cabina passeggeri vanno classificati come micro-car, mini-car.

I SUV, le jeep e veicoli fuoristrada equivalenti vanno classificati tra le automobili.

I furgoni per trasporto merci, comunque non adibiti a trasporto persone, vanno classificati tra i veicoli pesanti.

I pulmini e i furgoni adibiti a trasporto persone sono classificabili come bus.

Il modulo trasporto attiva la variabile "Altro" – modulo oggetto/sostanza causa incidente.

| |
|-------------------------------------------|
| <i>Modulo trasporto - luogo incidente</i> |
|-------------------------------------------|

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 2 caratteri

Posizione da → a: 86 - 87

Definizione:

- I codici inseriti nella variabile “luogo incidente” del modulo trasporto verranno automaticamente riportati nella lista “Area di trasporto” della variabile “Codice ambiente di accadimento” (campo 28)
- Il dato relativo al luogo dell'incidente, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|----------------------------------------|
| 20 | in città (zona centrale) sede stradale |
| 21 | in periferia sede stradale |
| 22 | fuori città sede stradale |
| 23 | autostrada |
| 24 | marciapiede |
| 25 | pista ciclabile |
| 26 | area/linea trasporto ferroviario |
| 27 | area/linea trasporto aereo |
| 28 | area/linea trasporto acquatico |
| 29 | altra area/linea trasporto |
| 98 | altro luogo specificato |
| 99 | luogo non specificato |

L'incidente s'intende avvenuto sulla sede stradale sia in città (zona centrale o periferica), sia fuori città (strada extra-urbana o autostrada). Per gli incidenti occorsi su marciapiede o su pista ciclabile utilizzare le apposite rispettive voci “Marciapiede” (codice 23) o “Pista ciclabile” (codice 24). Considerare come avvenuti su marciapiede anche gli incidenti avvenuti in zona pedonale.

Il modulo trasporto attiva la variabile “Altro” – modulo oggetto/sostanza causa incidente.

| |
|--------------------------------------------------------|
| <i>Modulo autolesione - fattore rischio prossimale</i> |
|--------------------------------------------------------|

Tipo di campo: numerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 88 - 88

Definizione:

- Il dato relativo al fattore di rischio prossimale, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|------------------------------------------------------------------|
| 1 | conflitto in rapporto con membro della famiglia, partner o amico |
| 2 | morte di un parente, del partner, o di un amico |
| 3 | problema fisico |
| 4 | stato psicologico/psichiatrico |
| 5 | problema reddituale/finanziario |
| 6 | abuso sessuale |
| 7 | contenzioso (scontro) legale |
| 8 | altro fattore di rischio prossimale |
| 9 | fattore di rischio prossimale non noto |

I fattori di rischio prossimale si riferiscono a condizioni materiali e/o psicologiche del soggetto infortunato preesistenti in un tempo prossimo o concomitanti con l'atto autolesionistico o il tentativo suicidario. In caso di compresenza di più fattori indicare il principale.

Il modulo autolesione attiva la variabile "Violenza" - modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza.

Modulo autolesione - precedenti autolesione

Tipo di campo: numerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 89 – 89

Definizione:

- Il dato, relativo ai precedenti di autolesione, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|-------------|
| 1 | sì |
| 2 | no |
| 9 | non noto |

Il modulo autolesione attiva la variabile "Violenza" - modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza

Modulo aggressione - relazione vittima aggressore

Tipo di campo: numerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 90 - 90

Definizione:

- Il dato, relativo alla relazione vittima aggressore, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|-----------------------------|
| 1 | sposo o partner |
| 2 | genitore |
| 3 | altro parente |
| 4 | badante (non parente) |
| 5 | conoscente o amico |
| 6 | autorità ufficiale o legale |
| 7 | sconosciuto |
| 8 | altra relazione |
| 9 | relazione non nota |

Il modulo aggressione attiva la variabile “Violenza” - modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza.

In caso di più aggressori, riportare i dati dell’aggressore principale.

Modulo aggressione - sesso dell'aggressore

Tipo di campo: numerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 91 - 91

Definizione:

- Il dato, relativo al sesso dell’aggressore, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|-------------|
| 1 | maschio |
| 2 | femmina |
| 9 | non noto |

Il modulo aggressione attiva la variabile “Violenza” - modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza.

In caso di più aggressori, riportare i dati dell’aggressore principale.

Modulo aggressione - età dell'aggressore

Tipo di campo: numerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 92 - 92

Definizione:

- Il dato, relativo all’età dell’aggressore, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|--------------------------|
| 1 | bambino (0-14 anni) |
| 2 | adolescente (15-24 anni) |
| 3 | adulto (25-64 anni) |
| 4 | anziano (65+ anni) |
| 9 | non nota |

Il modulo aggressione attiva la variabile "Violenza" - modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza.

In caso di più aggressori, riportare i dati dell'aggressore principale.

| |
|-------------------------------------------------------|
| <i>Modulo aggressione - contesto dell'aggressione</i> |
|-------------------------------------------------------|

Tipo di campo: numerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 93 - 93

Definizione:

- Il dato, relativo al contesto dell'aggressione, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|------------------------------------------------------------|
| 1 | alterco |
| 2 | acquisizione illegale di soldi o proprietà (rapina, furto) |
| 3 | evento droga correlato |
| 4 | aggressione sessuale |
| 5 | evento relativo a bande |
| 6 | altra attività criminale |
| 8 | altro contesto specificato |
| 9 | contesto non specificato |

Il modulo aggressione attiva la variabile "Violenza" - modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza.

In caso di più aggressori, riportare i dati dell'aggressore principale.

| |
|---------------------------------------|
| <i>Codice Dinamica dell'incidente</i> |
|---------------------------------------|

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 2 caratteri

Posizione da → a: 94 - 95

Definizione:

- variabile non attiva con il modulo trasporto (ad es. relativo incidente stradale)
- Il dato relativo alla dinamica dell'incidente, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| 01 | caduta, inciampo, sdruciolamento a livello |
| 02 | caduta, inciampo, sdruciolamento dall'alto |
| 03 | urto o schiacciamento accidentale con oggetto, persona o animale |
| 04 | corpo estraneo (ingestione o in orifizio) |
| 05 | ferita , puntura o penetrazione accidentale da oggetto tagliente o acuminato. |
| 06 | puntura, ferita o morso di animale |
| 07 | azione di agente termico o agente chimico (ustione, corrosione) |
| 08 | annegamento o quasi annegamento |
| 09 | soffocamento o altri pericoli per la respirazione |
| 10 | avvelenamento o intossicazione |
| 11 | elettricità, radiazioni |
| 12 | sforzi violenti |
| 13 | fattori ambientali (caldo, freddo, radiazione solare, frana, fulmine, valanga, etc.) |
| 14 | esplosione (bombole, gas, fuochi artificiali, etc.) |
| 98 | altra dinamica |
| 99 | non nota |

Per caduta d'alto s'intende quella da un dislivello maggiore di 1 metro.
L'avvelenamento/intossicazione può avvenire anche per inalazione.

| |
|--------------------------------------------------|
| Codice Attività svolta al momento dell'incidente |
|--------------------------------------------------|

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 2 caratteri

Posizione da → a: 96 - 97

Definizione:

- Il dato relativo all'attività svolta al momento dell'incidente, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|----------------------------------------------------------|
| 01 | lavori domestici (pulire, cucinare, cucire, etc.) |
| 02 | fai-da-te (manutenzione, giardinaggio, etc.) /hobby |
| 03 | gioco |
| 04 | attività sportiva / ginnastica / esercizio fisico |
| 05 | camminare, passeggiare |
| 06 | dormire |
| 07 | igiene personale |
| 08 | altre attività di vita quotidiana (mangiare, bere, etc.) |
| 09 | compere |
| 10 | cura dei bambini, anziani e persone non autosufficienti |
| 11 | lavoro retribuito (compreso tragitto casa-lavoro) |
| 12 | educazione (studio, scuola, formazione, etc.) |
| 13 | viaggio |
| 14 | divertimento, svago, attività ricreativa |
| 98 | altra attività |
| 99 | non nota |

Codice Ambiente di accadimento dell'incidente

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 2 caratteri

Posizione da → a: 98 - 99

Definizione:

- I codici inseriti nella variabile “luogo incidente” del modulo trasporto verranno automaticamente riportati nella lista “Area di trasporto” della variabile “Codice ambiente di accadimento” (campo 28).
- I codici relativi all'ambiente nel quale si è verificato l'incidente sono sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|---------------------------------------------|
| * | Abitazione |
| 01 | cucina |
| 02 | bagno |
| 03 | camera da letto |
| 04 | soggiorno, sala da pranzo |
| 05 | altri locali interni alla casa |
| 06 | scale, ballatoi (interni ed esterni) |
| 07 | terrazze e balconi, tetti |
| 08 | cortile |
| 09 | giardino |
| 10 | garage, aree parcheggio ed altre pertinenze |
| 11 | altre pertinenze esterne alla casa |
| 12 | cantina, solaio |
| 18 | altro luogo abitazione |
| 19 | luogo abitazione non specificato |

| Codice | Descrizione |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ° | Area di trasporto |
| 20 | in città (zona centrale) sede stradale |
| 21 | in periferia sede stradale |
| 22 | fuori città sede stradale |
| 23 | autostrada |
| 24 | marciapiede |
| 25 | pista ciclabile |
| 26 | area/linea trasporto ferroviario |
| 27 | area/linea trasporto aereo |
| 28 | area/linea trasporto acquatico |
| 29 | altra area/linea trasporto |
| * | Area residenziale istituzionale e assistenziale |
| 30 | casa di riposo, ospizio e altre aree residenza istituz.(centri accoglienza, prigionie, caserme etc.) |
| 31 | area sanitaria (ambulatorio, ospedale, etc) |
| * | Area industriale, edile e agricola |
| 40 | cantiere edile |
| 41 | cava, miniera |
| 42 | fabbrica, officina, impianto |
| 43 | altra area di costruzione, industriale, estrattiva (sito demolizione, cantiere navale, sito estrazione idrocarburi, centrale elettrica, etc.) |
| 44 | area agricola, fattoria |
| * | Area commerciale e servizi pubblici |
| 50 | negozio, magazzino, fiera, area commerciale |
| 51 | ufficio, studio, sala d'attesa |
| 52 | bar, albergo, ristorante, locale pubblico |
| 53 | edificio pubblico non culturale, sportello pubblico |
| 54 | edificio pubblico culturale, ricreazionale e religioso (teatro, cinema, chiesa, stadio, etc.) |
| 55 | altro locale pubblico, ricreazionale (circolo, sala giochi, etc.) |
| * | Area educativa |
| 60 | nido, scuola materna |
| 61 | scuola, università |
| 63 | altra area educativa |
| * | Area gioco, ricreazionale, parco pubblico |
| 70 | area gioco pubblica |
| 71 | parco pubblico |
| 72 | parco divertimenti |
| 73 | centro ricreativo vacanze, campeggio, area pic-nic, etc. |
| 74 | altra area gioco, parco, ricreazionale |
| * | Area sportiva |
| 80 | campo sportivo, struttura sportiva all'aperto |
| 81 | palestra, struttura sportiva al chiuso |
| 82 | piscina |
| 83 | area sciabile |
| 84 | altra area sportiva |

| Codice | Descrizione |
|--------|-----------------------------------------------|
| * | Area naturale |
| 90 | natura aperta (bosco, radura, sentiero, etc.) |
| 91 | area rurale, collina |
| 92 | spiaggia, litorale |
| 93 | fiume, torrente |
| 94 | lago, palude |
| 95 | mare |
| 96 | montagna |
| * | |
| 98 | altro luogo specificato |
| 99 | luogo non specificato |

* Tutte le liste sono attive se la variabile "Intenzionalità incidente" ≥ 2 .

I codici della lista "Abitazione" della variabile "Ambiente accadimento" attivano la variabile "Domestico" (campo 40) del Modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza se la variabile "Intenzionalità incidente" = 2 o = 9; i medesimi codici attivano, invece la variabile "Violenza" (campo 41) del Modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza se la variabile "Intenzionalità incidente" = 3 o = 4.

I codici delle altre liste della variabile "Ambiente accadimento" attivano la variabile "Altro" (campo 42) del Modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza se la variabile "Intenzionalità incidente" = 2 o = 9; i medesimi codici attivano, invece, la variabile "Violenza" (campo 41) del Modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza se la variabile "Intenzionalità incidente" = 3 o = 4.

° Se la variabile "Intenzionalità incidente" = 1, è attiva la sola lista "Area di trasporto" più i codici 98 "altro luogo specificato" e 99 "luogo non specificato".

I codici della lista "Area di trasporto" della variabile "Ambiente accadimento" attivano la variabile "Altro" (campo 42) del Modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza se la variabile "Intenzionalità incidente" = 1 o = 2 o = 9; i medesimi codici attivano, invece la variabile "Violenza" (campo 41) del Modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza se la variabile "Intenzionalità incidente" = 3 o = 4.

| |
|---------------------------|
| Codice Distretto Corporeo |
|---------------------------|

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 2 caratteri

Posizione da → a: 100 - 101

Definizione:

- Se presente codifica ICD-9-CM delle diagnosi di pronto soccorso non utilizzare questa variabile bensì quelle dei campi 43-44-45 (variabili: "Diagnosi1"; "Diagnosi2"; "Diagnosi3")
- In caso contrario, utilizzare i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|-------------------------------------|
| 01 | testa |
| 02 | volto |
| 03 | collo |
| 04 | torace |
| 05 | addome / bacino |
| 06 | colonna vertebrale - area cervicale |
| 07 | colonna vertebrale - area toracica |
| 08 | colonna vertebrale - area lombare |
| 09 | arti superiori |
| 10 | arti inferiori |
| 98 | altro |
| 99 | non noto |

In caso di multi-trauma, con più distretti corporei interessati dalle lesioni, registrare solo il distretto corporeo della lesione principale.

Codice Natura Lesione Principale

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 2 caratteri

Posizione da → a: 102 - 103

Definizione:

- Se presente codifica ICD-9-CM delle diagnosi di pronto soccorso non utilizzare questa variabile bensì quelle dei campi 43-44-45 (variabili: "Diagnosi1"; "Diagnosi2"; "Diagnosi3")
- In caso contrario, utilizzare i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| 01 | contusione / abrasione / stiramento |
| 02 | lussazione / distorsione |
| 03 | ferita / lacerazione / scuoiamento |
| 04 | lesione penetrante, con o senza ritenzione corpo estraneo |
| 05 | frattura chiusa |
| 06 | frattura aperta |
| 07 | lesione ai nervi o al midollo spinale |
| 08 | lesione cerebrale (trauma intracranico) |
| 09 | lesione vasi sanguigni |
| 10 | lesione interna |
| 11 | lesione organi |
| 12 | ustione, corrosione |
| 13 | corpi estranei (ingestione o in orifizio) |
| 14 | avvelenamento o intossicazione (inalazione inclusa) |
| 15 | elettrocuzione |
| 16 | schacciamento (danno massivo) |
| 17 | amputazione, avulsione, perdita parziale |
| 98 | altro |
| 99 | non nota |

Codice Prognosi

Tipo di campo: numerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 104 - 104

Definizione:

- Il dato relativo alla prognosi andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|-----------------|
| 1 | giorni |
| 2 | riservata |
| 3 | giunto cadavere |
| 9 | non nota |

Giorni di prognosi

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 3 caratteri

Posizione da → a: 105 - 107

Definizione:

- Il dato relativo ai giorni di prognosi andrà inserito solo se Codice Prognosi=1; altrimenti utilizzare il codice 999.
- Esempio codifica: 2 giorni di prognosi vanno codificati con 002.

Codice Destinazione Paziente

Tipo di campo: numerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 108 - 108

Definizione:

- Il dato, relativo alla destinazione del paziente in uscita dal pronto soccorso, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|-------------------------------|
| 1 | casa (non ricoverato) |
| 2 | rifiuta il ricovero |
| 3 | astanteria |
| 4 | reparto |
| 5 | day hospital |
| 6 | decesso (obitorio) |
| 7 | trasferito in altra struttura |
| 9 | non nota |

(*) *Codice Reparto Ricovero*

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 2 caratteri

Posizione da → a: 109 - 110

Definizione:

- Il dato, relativo al reparto ricovero, andrà inserito solo se la variabile "Codice Destinazione" è =4 o =5.
- Il codice da utilizzare corrisponde ai primi due dei quattro caratteri utilizzati per identificare l'unità operativa nei modelli di rilevazione (decreto del Ministro della sanità 23 dicembre 1996) delle attività gestionali ed economiche delle ASL e delle aziende ospedaliere, in particolare nei modelli HSP.12 ed HSP.13 (posti letto per disciplina), e nella Scheda di Dimissione Ospedaliera: tali primi due caratteri identificano la specialità clinica o disciplina ospedaliera
- Per l'elenco dei reparti per tipo di disciplina ospedaliera vedi Appendice 4.

Codice Trattamento P.S.

Tipo di campo: numerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 111 - 111

Definizione:

- Il dato relativo al trattamento di Pronto Soccorso, conseguente alla visita medica, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|-----------------------|
| 1 | nessuno |
| 2 | medicazione |
| 3 | sutura |
| 4 | immobilizzazione |
| 5 | intervento chirurgico |
| 6 | altro |
| 9 | non noto |

(*) *Codice SDO*

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 8 caratteri

Posizione da → a: 112 - 119

Definizione:

- Il dato relativo al numero progressivo della scheda di dimissione ospedaliera del paziente andrà inserito solo se la variabile "Codice Destinazione" è =4 o =5
- Per soddisfare il requisito di univocità, il numero deve essere definito, nell'ambito di ciascun istituto, su base annua, indipendentemente dal regime di ricovero (ordinario o diurno); il campo è costituito dalle prime 2 cifre relative all'anno e dalle rimanenti 6 relative al progressivo della scheda di dimissione ospedaliera (SDO).

Triage

Tipo di campo: numerico

Lunghezza richiesta: 1 carattere

Posizione da → a: 120 - 120

Definizione:

- Il dato relativo al triage andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

| Codice | Descrizione |
|--------|-------------|
| 1 | bianco |
| 2 | verde |
| 3 | giallo |
| 4 | rosso |
| 5 | nero |
| 9 | non noto |

Il codice nero indica il paziente deceduto prima del triage.

Descrizione dell'accaduto (descrizione incidente)

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 250 caratteri

Posizione da → a: 121 - 370

Definizione:

- Il testo (libero) dovrà riportare, in forma aperta, una breve descrizione secondo quanto riferito sull'incidente o sulla violenza dall'infortunato o dagli eventuali accompagnatori (eziologia dell'infortunio).
- Si raccomanda, in particolare, di riportare nella descrizione, in modo esplicito, le seguenti quattro informazioni fondamentali:
 - 1) **Come** è avvenuto l'incidente o la violenza (dinamica incidente: ad es. caduta, scontro, ferita da taglio).

- 2) **Cosa** stava facendo il soggetto al momento dell'infortunio (attività al momento incidente); in caso d'incidente da trasporto indicarne il ruolo (ad es. passeggero) e l'eventuale uso dei dispositivi di sicurezza (ad es. cintura) in caso di aggressione indicarne il contesto (ad es. alterco), la relazione tra la vittima e l'aggressore (ad es. partner), l'età apparente e il sesso dell'aggressore (ad. es. maschio adulto); in caso di autolesione intenzionale indicare i fattori di rischio prossimali (ad es. problemi economici) ed eventuali precedenti di autolesione.
- 3) **Dove** è avvenuto l'incidente (ambiente di accadimento incidente).
- 4) **Oggetti** (eventuali), sostanze, prodotti, elementi naturali, impianti, strutture, edifici e parti di edificio coinvolti nell'incidente o causa del medesimo (oggetti/sostanze incidente). In caso di trasporto indicare il veicolo dell'infortunato, quello dell'eventuale controparte e le infrastrutture coinvolte.

Ad esempio:

Bambino a scuola giocava a calcio su campo sterrato inciampava storcendo il piede. Adolescente cade da bicicletta su asfalto in centro città per perdita di controllo per nafta al suolo, indossava casco.

In cucina durante alterco colpita con pugno ad occhio dx da parte marito adulto mentre cucinava.

Si precipitava da terzo piano finestra ufficio, comunicazione licenziamento, pre-esistenti difficoltà pagamento muto casa, non riferiti precedenti auto-lesivi.

Vedi Appendice 2 per una descrizione dettagliata delle modalità di corretta compilazione della descrizione in chiaro dell'incidente e per altri esempi di compilazione.

Referto (descrizione traumatismo o avvelenamento)

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 250 caratteri

Posizione da → a: 371 - 620

Definizione:

- Riportare, in forma testuale libera, una breve descrizione della diagnosi e delle lesioni.

Modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza - domestico

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 7 caratteri

Posizione da → a: 621- 627

Definizione:

- Utilizzare la seguente struttura di codifica: *nn.nnnn*
- Questa variabile si attiva se la variabile "Intenzionalità incidente" (campo 14) =2 o =9 e la variabile "Codice Ambiente accadimento" (campo 28) >= 01 e <=19 (lista codici: "Abitazione").

- Si consiglia di utilizzare questa registrazione codificata degli oggetti/sostanze causa di (o coinvolti in) incidente domestico, in luogo della descrizione degli oggetti/sostanze in forma aperta nel campo "Descrizione dell'accaduto".
- L'elenco dei codici relativi ai principali oggetti/sostanze causa dell'incidente è riportato in Appendice 3 (elenco oggetti/sostanze causa incidente domestico).

| |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza – violenza (autolesione e aggress.)</i> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 7 caratteri

Posizione da → a: 628 - 634

Definizione:

- Utilizzare la seguente struttura di codifica: *nn.nnnn*
- Questa variabile si attiva se la variabile "Intenzionalità incidente" (campo 14) =3 (intenzionale: autolesione) o =4 (intenzionale: aggressione).
- Si consiglia di utilizzare questa registrazione codificata degli oggetti/sostanze causa di (o coinvolti in) episodio violento, in luogo della descrizione degli oggetti/sostanze in forma aperta nel campo "Descrizione dell'accaduto".
- L'elenco dei codici relativi ai principali oggetti/sostanze causa dell'incidente è riportato in Appendice 3 (elenco oggetti/sostanze causa violenza).

| |
|-------------------------------------------------------------------|
| <i>Modulo oggetto/sostanza causa incidente o violenza - altro</i> |
|-------------------------------------------------------------------|

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 7 caratteri

Posizione da → a: 635 - 641

Definizione:

- Utilizzare la seguente struttura del dato: *nn.nnnn*
- Questa variabile si attiva se la variabile "Intenzionalità incidente" (campo 14) =1 o =2 o =9 e la variabile "Codice Ambiente accadimento" (campo 28) >= 20 (lista codici: "Area di trasporto", "Area industriale", "Area commerciale", "Area educativa", "Area gioco", "Area sportiva", "Area naturale").
- Si consiglia di utilizzare questa registrazione codificata degli oggetti/sostanze causa di (o coinvolti in) altro incidente non domestico, in luogo della descrizione degli oggetti/sostanze in forma aperta nel campo "Descrizione dell'accaduto".
- L'elenco dei codici relativi ai principali oggetti/sostanze causa dell'incidente è riportato in Appendice 3 (elenco oggetti/sostanze causa altro incidente).
- Quando il prodotto causa o coinvolto nell'incidente (o nella violenza) è un mezzo di trasporto, se nel modulo Trasporto sono stati inseriti i codici del veicolo della controparte o, in assenza di controparte (o ove questa sia un pedone), quelli del veicolo dell'infortunato, tali codici sono convertiti in automatico nei codici prodotto dei veicoli, secondo la tabella di conversione contenuta in Appendice 3 elenco oggetti/sostanze causa altro incidente * NB.

Diagnosi1

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 5 caratteri

Posizione da → a: 642 - 646

Definizione:

- Utilizzare la codifica ICD-9-CM: nnnnn.
- Possono essere riportate da 1 a 3 diagnosi e almeno una delle diagnosi riportate deve essere traumatica. N.B.= Per Diagnosi traumatica s'intende quella codificata con codice ICD-9-CM da 80000 a 99999 (vedi Appendice 5).
- Se si riporta solo la prima diagnosi ("Diagnosi1"), questa deve contenere il codice della diagnosi traumatica principale.

Diagnosi2

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 5 caratteri

Posizione da → a: 647 - 651

Definizione:

- Utilizzare la codifica ICD-9-CM: nnnnn.
- Possono essere riportate da 1 a 3 diagnosi e almeno una delle diagnosi riportate deve essere traumatica. N.B.= Per Diagnosi traumatica si intende quella codificata con codice ICD-9-CM da 80000 a 99999 (vedi Appendice 5).
- Se si riportano anche le diagnosi secondarie ("Diagnosi2", "Diagnosi3") le variabili di diagnosi ("Diagnosi1", "Diagnosi2", "Diagnosi3") possono anche contenere codici di diagnosi non traumatica (ad es. complicanze), purché in almeno una delle 3 diagnosi sia riportato il codice della diagnosi traumatica principale.

Diagnosi3

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 5 caratteri

Posizione da → a: 652 - 656

Definizione:

- Utilizzare la codifica ICD-9-CM: nnnnn.
- Possono essere riportate da 1 a 3 diagnosi e almeno una delle diagnosi riportate deve essere traumatica. N.B.= Per Diagnosi traumatica si intende quella codificata con codice ICD-9-CM da 80000 a 99999 (vedi Appendice 5).
- Se si riportano anche le diagnosi secondarie ("Diagnosi2", "Diagnosi3") le variabili di diagnosi ("Diagnosi1", "Diagnosi2", "Diagnosi3") possono anche contenere codici di

diagnosi non traumatica (ad es. complicanze), purché in almeno una delle 3 diagnosi sia riportato il codice della diagnosi traumatica principale.

| |
|------------------------|
| <i>Residenza ISTAT</i> |
|------------------------|

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 6 caratteri

Posizione da → a: 657 - 662

Definizione:

- Utilizzare i codici ISTAT Residenza (vedi Appendice 6).
- Se il soggetto è residente in Italia la variabile "Residenza ISTAT" riporta nei primi 3 caratteri la provincia italiana di residenza e nei 3 caratteri successivi il comune italiano di residenza.
- Se il soggetto è residente all'Estero la variabile "Residenza ISTAT" riporta nei primi 3 caratteri il codice 999 e nei 3 caratteri successivi il codice relativo allo Stato Estero di residenza.
- Se il codice "Residenza ISTAT" non è presente riportare il codice 999999.

| |
|---------------------------|
| <i>Cittadinanza ISTAT</i> |
|---------------------------|

Tipo di campo: alfanumerico

Lunghezza richiesta: 3 caratteri

Posizione da → a: 663 - 665

Definizione:

- Utilizzare codici ISTAT Cittadinanza (vedi Appendice 7).